

RELAZIONE DI VALIDAZIONE

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica Reti e Ambiente (ARERA), con la Deliberazione 363 /2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 -2025 – MTR2.

La citata delibera prevede, nella procedura di approvazione di cui all'articolo 7, la predisposizione da parte del Gestore del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025.

Si è proceduto alla validazione ed approvazione del PEF 2022-2025 per l'ambito tariffario del Comune.

L'art. 8 della citata delibera n. 363/2021 ha previsto l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 dei piani economici finanziari

Con delibera n. 389 del 3 agosto 2023 l'Autorità ha provveduto alla definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale previsto dal più volte citato art. 8 delibera n. 363/2021 dei piani economici finanziari ai fini della rideterminazione per le annualità 2024 e 2025 delle entrate tariffarie di riferimento.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dall'ETC, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (articolo 7 comma 4 delibera n.363).

L'art. 28 del MTR2 specifica che tale verifica concerne almeno:

- a) la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Con determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria in particolare il piano economico finanziario quadriennale, lo schema tipo di relazione di accompagnamento e lo schema di dichiarazione di veridicità

In Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Ente di Governo d'Ambito istituito ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 bis d.l. n. 138/2011 convertito con l.n. 148/2011.

La L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è

istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti" di seguito denominata AGER.

L'art. 10 bis della legge regionale n. 24/2012, così come modificata dalla legge regionale n. 20/2016, stabilisce che il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'Ager e, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, spettano a lui tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e dei provvedimenti che impegnano l'Ente verso l'esterno.

Ambito Tariffario

L'Ambito Tariffario della presente relazione è costituito dal Comune di **San Michele Salentino** pur facendo parte dell'A.R.O., costituito con convenzione ex art. 30 TUEL, secondo quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 24/2012, individuato dalla Regione Puglia quale sub ambito per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Il servizio viene svolto dalla società **Monteco S.p.a.**, in forza di contratto di appalto stipulato e quindi non è previsto alcun avvicendamento gestionale nel periodo regolatorio relativo agli anni 2024 e 2025.

L'Ager, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 TQRIF, con propri provvedimenti, ha individuato il posizionamento della gestione nello schema I della matrice di cui alla tabella del citato art.3 per il Comune di **San Michele Salentino**, autonomo ambito tariffario, comunque fatti salvi gli obblighi ed i livelli qualitativi previsti nei Contratti di servizio e nella Carta della Qualità vigenti. AGER ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 del TQRIF la Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'ambito tariffario autonomo del Comune.

Soggetti Gestori

Le attività di "gestione della tariffa" e "rapporti con gli utenti" sono di competenza del Comune svolgendo in particolare: a) Attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);c) Gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center; d) Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso.

Per quanto concerne l'attività di trattamento e smaltimento della frazione indifferenziata e l'attività di trattamento e recupero della frazione organica e delle altre frazioni merceologiche di rifiuto i costi sono stati indicati dal Comune nel suo PEF con l'applicazione di quanto prescritto dall'art. 8 del MTR2 in quanto soggetto contraente ed obbligato nei confronti degli impianti di trattamento e smaltimento per le frazioni merceologiche per i rifiuti prodotti sul proprio territorio.

Il gestore in forza del citato affidamento svolge i seguenti servizi:

- La raccolta e il trasporto in forma differenziata in tutto il territorio di tutti rifiuti urbani non pericolosi ed in particolare la raccolta con modalità domiciliare “porta a porta” delle seguenti tipologie di materiali:
 - frazione umida
 - carta, imballaggi in carta e poliaccoppiati a base cellulosica;
 - cartone da utenze commerciali;
 - contenitori in plastica, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - imballaggi in vetro;
 - rifiuto urbano residuo.
- la fornitura e la consegna per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche dei contenitori e dei sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- la raccolta, il trasporto in forma differenziata ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
- la raccolta e trasporto dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
- la pulizia e la raccolta dei rifiuti differenziati presso il cimitero ;
- la raccolta dei tessili sanitari;
- la raccolta degli oli vegetali da ristoranti e mense;
- lo spazzamento manuale e meccanizzato di tutte le strade e delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico;
- la pulizia e il lavaggio delle aree adibite a mercati;
- il lavaggio stradale;
- il diserbo, lo sfalcio meccanico delle infestanti;
- il servizio di disinfestazione e derattizzazione;
- la rimozione dei rifiuti abbandonati fino a 6 mc per punto di rimozione;
- gestione del Centro Comunale di Raccolta;
- gestione del Centro di raccolta mobile.

I rifiuti provengono da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all’interno del territorio interessato, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti;

Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Si fa rilevare che nella Regione Puglia non vi sono gestori integrati atteso che la legge regionale n. 24/2012 ha disciplinato il ciclo della gestione dei rifiuti suddividendoli in due segmenti, da una parte il servizio di

raccolta e trasporto di competenza dei sub ambiti denominati ARO, e dall'altra il trattamento, il recupero e lo smaltimento di competenza dell'Ente di Governo unico dell'Ambito Territoriale ottimale.

Ad ogni buon conto si riportano gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento ove sono stati conferiti i rifiuti prodotti sul territorio comunale secondo la frazione merceologica negli anni 2022 e 2023 :

Rifiuto indifferenziato – impianto di trattamento meccanico biologico e produzione di Css Progetto Gestione Bacino Bari Cinque Conversano (Ba)- impianto di trattamento meccanico biologico e produzione di Css gestito da Cisa Spa, Massafra – impianto TMB ubicato nel Comune di Poggiardo gestito da Progetto Ambiente Bacino Lecce Due srl , ubicato nel Comune di Ugento gestito da Progetto Ambiente Bacino Lecce Tre srl , ubicato nel Comune di Manduria gestito da Manduriambiente Spa , ubicato nel Comune di Deliceto gestito da Biwind srl – Impianto di produzione di Css gestito da Progetto Ambiente Provincia di Lecce srl , Cavallino (Le) , gestito da Progetto Ambiente Provincia di Foggia , Manfredonia (Fg)- impianto di incenerimento con recupero di energia gestito da Appia Energy, Massafra (Ta) e gestito da Eta srl , Manfredonia – impianto di discarica gestito da Italcave Spa , Taranto , gestito da Formica Ambiente srl , Brindisi , gestito da Biwind srl, Deliceto (Fg).

Frazione Organica – impianto di trattamento della Forsu , compostaggio gestito da Maia Rigenera srl ,Lucera (Fg), gestito da Tersan Puglia , Modugno,(Ba) gestito da Progeva srl Laterza (Ta), gestito da Heracle srl , Erchie (Br) , gestito da Eden 94 srl , Manduria.

Attività di validazione

La validazione dei dati si è basata:

- sulla verifica della rispondenza dei dati inseriti con le fonti contabili ufficiali, rappresentate, per il Comune dai Rendiconti della gestione, per il gestore dal Bilancio di esercizio;
- sulla verifica della correttezza dei drivers utilizzati dai gestori nella ripartizione di costi e ricavi;
- sulla verifica della corretta ripartizione dei cespiti.

La documentazione prodotta dai gestori e dai comuni ai fini della validazione del PEF 2024-2025 è stata la seguente:

Per il Comune:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 4 alla determina n. 1/DTAC/2023;
- Rendiconto di gestione dell'anno 2022;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 2 determina n. 1/DTAC/2023;
- Delibera di presa d'atto del PEF 2022-2025 relativamente alle annualità 2022 e 2023;
- Piano Economico Finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024 e 2025

Per il Gestore:

- Dichiarazione di veridicità conforme all'Appendice 3 alla determina n. 1/DTAC/2023;
- Bilancio di esercizio 2022 e situazione patrimoniale;
- Libro cespiti;
- Relazione di accompagnamento in cui sono esplicitati i dati secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 determina n 1/DTAC/2023;
- Piano Economico Finanziario di aggiornamento tariffario biennale 2024 e 2025.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro fra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immessi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile trovare un puntuale riscontro contabile.

La ditta **Monteco S.p.a.** all'interno della relazione accompagnatoria e delle successive integrazioni ha descritto i criteri e i *drivers* utilizzati per la ripartizione dei costi tra i comuni serviti, nonché per la ripartizione dei cespiti indiretti. Ha inoltre fornito un dettaglio puntuale dei cespiti diretti assegnati a ciascun Comune servito.

La verifica della metodologia di applicazione del MTR 2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente; i servizi esclusi dal perimetro regolato saranno, secondo quanto dichiarato dall'Ente saranno pagati con la TARI e pertanto dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla Delibera Arera 363/2021;
- il Gestore dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF secondo quanto prescritto dalla Determina n. 1/DTAC/2023 contenente:
 - il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU;
 - il modello gestionale e organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio.

Dall'analisi della documentazione prodotta e dalle verifiche innanzi esplicitate si è constatato che il metodo è stato correttamente applicato arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo

MTR2.

Da ultimo si fa rilevare che non ricorrono i presupposti per applicazione l'art. 2 Delibera n 389 /2023 in quanto in Regione Puglia non vi è un gestore integrato della filiera del rifiuto di imballaggio in plastica provenienti dalla raccolta differenziata atteso che il Consiglio di Stato censura la disciplina regolatoria adottata dall'Autorità statuendo che "La metodologia tariffaria, dunque, appare effettivamente illogica, irragionevole ed idonea a determinare distorsioni della concorrenza, in quanto, nell'ambito di un medesimo segmento di mercato, alcuni soggetti (riconducibili alla nozione di gestore integrato, ossia il gestore di uno o più servizi a monte che gestisca anche uno o più servizi a valle, a poco rilevando se in virtù di acquisizione di impianti o di integrazione societaria, attesa la latitudine della definizione) duplicano la copertura dei costi di esercizio in quel particolare settore di attività, godendo del rimborso attraverso la regolazione tariffaria ma non essendo previsto alcun sistema che consenta di scomputare tale "rimborso" dall'incasso dei ricavi dai cd. sistemi di compliance".

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà atto che è stato determinato il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T a$), così come risultante ad entrambe le annualità del biennio 2024 e 2025 e il valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita così come da tabella allegata.

Per la determinazione del coefficiente di produttività X a si è proceduto secondo quanto disciplinato dall'art. 5 MTR 2 considerando le risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2022, 2023) individuando i valori di γ_1 e γ_2 secondo quanto prescritto dal MTR 2.

In particolare, il valore di γ_1 è stato determinato sulla base delle valutazioni relative al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata disciplinati normativamente tenendo conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata raggiunta e gli obiettivi comunitari.

Il coefficiente γ_2 è stato determinato sulla base delle valutazioni del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo fondate sul macro-indicatore R1 il cui risultato è illustrato nella tabella allegata come espressamente disciplinato nell'art. 3 comma 1bis delibera n. 363/2021.

Pertanto, considerando anche i risultati del confronto tra il costo unitario effettivo e il benchmark di riferimento è stato determinato il parametro Xa per l'annualità 2024 e per l'annualità 2025

Tali valutazioni sono state esplicitate nella tabella allegata sub 5.1.

Coefficiente CRI

È stato riconosciuto il coefficiente CRI al fine di consentire il recupero dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione verificatosi negli anni 2022 e 2023.

In particolare, nell'ambito della valorizzazione del coefficiente de qua, sono stati riconosciuti i maggiori costi determinati dall'adeguamento delle tariffe al cancello degli impianti di trattamento e smaltimento per gli anni 2022, 2023 e 2024 approvate con provvedimenti di AGER(Determine n. ri 10-11-12-13-14-41/2024) detraendo anche l'eventuale contributo erogato dalla Regione Puglia in forza della Delibera di Giunta Regionale n. 715 del 28 maggio 2024.

Non può trovare accoglimento la istanza formulata dal gestore con riferimento alla valorizzazione del coefficiente CRI in quanto le motivazioni addotte sono del tutto generiche facendo riferimento esclusivamente alle dinamiche inflattive generali di alcune voci di costo come il carburante ovvero facendo riferimento alla determinazione dell'Indice FOI per gli anni 2022 e 2023.

Nella relazione non viene riportato alcun dato specifico sull'impatto della dinamica inflattiva sui costi sopportati per la gestione del servizio nel Comune negli anni 2022 e 2023 da consentire una valutazione all'ETC per la valorizzazione del precitato coefficiente così come espressamente prescritto dall'art. 4 comma 4bis MTR-2.

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si dà atto che sono state compiute tutte le verifiche in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzati dai gestori nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 15 comma 2,3 e 4 del MTR2.

Valorizzazione dei fattori di sharing

Con riferimento alla modalità di individuazione dei fattori di sharing relativi ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI si evidenzia che il valore di ω è stato determinato sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 così come esplicitata nella tabella allegata.

Per quanto concerne la determinazione del fattore b si è proceduto sulla base dei livelli di raccolta differenziata sotto il profilo quantitativo e qualitativo considerando l'output recuperato in virtù delle performance rappresentate dal gestore.

Nella seguente tabella si rappresentano i criteri applicati per la determinazione dei valori γ_1 e γ_2 e del fattore b :

γ_1	SODDISFACENTE	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	RD > 70%	0
			65% < RD < 70%	-0,19
	NON SODDISFACENTE	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	50% < RD < 64%	0,2

			RD<50%	-0,4
γ ₂	SODDISFACENTE	-0,15<γ ₂ ≤0	R1>90%	0
			85%<R1<90%	-0,14
	NON SODDISFACENTE	-0,3≤γ ₂ ≤-0,15	50%<R1<84%	-0,15
			R1<50%	-0,3

b = 0.3 se R1 > 85% e RD > 65%, in caso di mancato raggiungimento dei citati obiettivi sarà pari a 0.6

Conguagli

È stato valorizzato il conguaglio I23 imputandolo integralmente all'annualità 2025. Ad ogni buon conto il detto conguaglio è stato oggetto di detrazione ex art. 4 comma 6 delibera n 363/2021

Inoltre è stato valorizzato il conguaglio a beneficio dell'utenza, prescritto dall'art. 19 lettera i) avente ad oggetto il recupero della differenza tra i valori provvisori del tasso il recupero della differenza tra i valori provvisori del tasso WACCa, nonché del tasso WACCRID,a e del parametro KD real a, fissati dalla deliberazione 459/2021/R/RIF, e quelli determinati in via definitiva dalla deliberazione 68/2022/R/RIF, in coerenza con quanto previsto dal comma 1.5 della medesima deliberazione 459/2021/R/RIF.

Non può trovare accoglimento la istanza formulata dal gestore con riferimento alla valorizzazione del coefficiente CRI in quanto le motivazioni addotte sono del tutto generiche facendo riferimento esclusivamente alle dinamiche inflattive generali di alcune voci di costo come il carburante ovvero facendo riferimento alla determinazione dell'Indice FOI per gli anni 2022 e 2023.

Nella relazione non viene riportato alcun dato specifico sull'impatto della dinamica inflattiva sui costi sopportati per la gestione del servizio nel Comune negli anni 2022 e 2023 da consentire una valutazione all'ETC per la valorizzazione del precitato coefficiente così come espressamente prescritto dall'art. 4 comma 4bis MTR-2.

Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo ex art. 4 comma 6 delibera n. 363/2021 ed ulteriori elementi da segnalare

In considerazione dell'equilibrio economico definito nel paragrafo seguente ed al fine di contenere gli effetti degli aumenti inflattivi sull'utenza si è proceduto alle detrazioni relative alle componenti tariffarie del Comune in particolare: a) tasso di attualizzazione dei costi del personale per tutte le componenti tariffarie rendicontate; b) le componenti di remunerazione del capitale e del conguaglio I23 c) l'aumento inflattivo FCDE.

Per quanto concerne il Gestore, sono state applicate detrazioni, imputandole proporzionalmente alle componenti tariffarie valorizzate nel tool, sino alla concorrenza dell'equilibrio economico finanziario determinato nel rispetto del prescritto limite di crescita.

Componente previsionale CQ

Il gestore chiede la valorizzazione della componente CQ (TV+TF) con il riconoscimento di costi previsionali relative alle annualità 2022-2025 finalizzato agli adempimenti prescritti dal TQRIF alla luce dell'inquadramento nello Schema regolatorio I.

Tale istanza deve ritenersi inammissibile in quanto è priva del prescritto dettaglio degli adempimenti posti a fondamento del costo previsionale richiesto.

Altresì si fa rilevare che la valorizzazione di quanto chiesto è inammissibile atteso che si tratta adempimenti già espletati (anno 2022) i cui costi trovano evidenza nella documentazione contabile posta a fondamento del Piano Economico Finanziario anno 2024 e 2025 e quindi in alcun modo possono essere considerati costi previsionali.

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Dopo la quantificazione del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento massime (ΣTa) per l'anno 2024 e 2025, si è proceduto alla determinazione del valore delle entrate tariffarie massime sempre per le citate annualità, mediante l'applicazione del limite di crescita annuale nella misura innanzi indicata e con la valorizzazione del CRI, che può essere ritenuto congruo in quanto garantisce l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il corrispettivo del gestore, sempre al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario, è stato aggiornato per l'anno 2024 e 2025, riconoscendo con riferimento al corrispettivo comunicato dal Comune anno 2022, l'applicazione del parametro p così come innanzi determinato e previsto dalla disciplina regolatoria pro-tempore vigente, il tutto nel rispetto del limite di crescita.

Il corrispettivo in favore del gestore relativo al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti da riconoscere per le annualità 2024 e 2025 è stato così determinato in applicazione del principio dell'efficacia eterointegrativa dei provvedimenti dell'Autorità, fondato oramai su un consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui : "Il potere della ARERA di determinare il nuovo sistema tariffario discende direttamente dalla legge, vale a dire dall'art. 1, comma 527, della legge 2017 n. 205 [...]. Tale norma peraltro sancisce anche la prevalenza del nuovo sistema tariffario affidato ad ARERA sui precedenti ordinamenti [...]. Ne consegue che l'imperatività delle previsioni attributive dei poteri di ARERA e la prevalenza delle rispettive determinazioni regolatorie rispetto agli ordinamenti previgenti incidono anche sulle attribuzioni di competenze nel procedimento di definizione delle tariffe" (TAR Puglia Lecce 8/04/2024 n.ri 484-485, TAR Toscana, Firenze, Sez. II, 08/01/2024 n. 26; v. anche T.A.R. Toscana Firenze, Sez. II, 29/12/2023, n. 1248); "La disciplina regolatoria in esame sottende esigenze generali, che assurgono al rango di valori fondamentali del sistema, interno ed eurounitario, chiaramente enunciati dall'art. 1, comma 527, della legge 2017 n. 205.

Pertanto, la disciplina in contestazione ha natura imperativa e deve esserne garantita l'operatività anche nella disciplina di rapporti in corso di svolgimento, secondo il meccanismo dell'eterointegrazione contrattuale, ex art. 1339 c.c., con sostituzione automatica della clausola difforme, da qualificare come nulla per contrarietà a norma imperativa, secondo la previsione dell'art. 1419, comma 2, c.c." (TAR Puglia, Lecce 8/04/2024 n.ri 484-485, TAR Lombardia, Sez. I, 17/08/2021, n. 1938; si vedano anche Tar Lombardia, Sez.I, 30 giugno 2020, n. 1249; TAR Lombardia, Sez. IV , 24 giugno 2016, n. 1233)

Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

È stato determinato l'indicatore H con i relativi obiettivi di miglioramento di seguito come da tabella sub 5.12.

Ulteriori Detrazioni ex art. 1.4 Determina n.2/DRIF/2021

Nel PEF allegato sono state indicate le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'art.1.4 precisando che il contributo MIUR si riferisce all'anno 2022.

Si allegano le tabelle esplicative relative alla determinazione dei parametri e degli indicatori prescritti da MTR-2 e dalla delibera n. 389/2023.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

	Denominazione Ambito tariffario
Ambito tariffario	SAN MICHELE SALENTINO

	Denominazione Gestori
Gestore 1	Monteco
Gestore 2	
Gestore 3	
Comune	San Michele Salentino

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2024			2025		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
TVa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	257.579,46	352.316,60	609.896,06	254.677,06	377.940,07	632.617,13
TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif	374.823,66	294.141,30	668.964,96	369.579,91	287.104,99	656.684,90
Ta=TVa+TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	632.403,12	646.457,90	1.278.861,02	624.256,97	665.045,05	1.289.302,03

Verifica del limite di crescita	2024	2025
rpia	2,7%	2,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	0,11%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116	0,00%	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRla	7,00%	4,35%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	9,59%	6,95%
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	1.052.756	1.125.974
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	491.794	539.282
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	560.962	586.692
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	1.052.756	1.125.974
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

	2024	2025
% RD	68%	73%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
y1	-0,2	0,0
y2	-0,15	-0,15
y	-0,35	-0,15
1+y	0,65	0,85
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO
CUEff2020 [cent€/kg]	40,26	39,79
Benchmark di riferimento [cent€/kg]	40,24	39,83
Xa	0,11%	0,10%

Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - EfficaciaAVV_RicRD,sc [R1] (dato 2022)	74,84%
---	--------

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I	SCHEMA I
QLa	0,00%	0,00%
PGa	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

	2024	2025
C116a	0,00%	0,00%

5.1.4 Coefficiente CRI

	2024	2025
CRI	7,00%	4,35%

PERIMETRO GESTIONALE (PGa)			
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

MACRO INDICATORE R1: Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

Allegato tecnico	Tipologia rifiuto	Efficienza della raccolta differenziata					Qualità della raccolta differenziata			R1
		Corrispettivi [€/ton]	Corrispettivi massimi media ponderata [€/ton]	Quantità raccolta <i>QRD_sc</i> [ton]	Quantità conferita <i>Qconf_sc</i> [ton]	<i>EffRD_sc</i>	<i>ARsc AGG</i> [€]	<i>ARmax_sc AGG</i> [€]	<i>QLTRD_sc</i>	
ANCI CONAI RICREA	Acciao-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio		138,02	-	-		-	-		
ANCI CONAI CIAI	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio (con parte variabile) *		723,31	-	-		-	-		
ANCI CONAI CIAI	Alluminio-ritiro tappi in alluminio		150,68	-	-		-	-		
ANCI CONAI COMIECO	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone	118,41	121,66	69	69	100,0%	8.186	8.410,36	97,3%	97,3%
ANCI CONAI COMIECO	Carta-Raccolta congiunta rifiuti di imballaggio in carta e cartone (indicare solo componente di imballaggio)	49,11	51,10	50	50	100,0%	2.451	2.550,40	96,1%	96,1%
ANCI CONAI BIOREPACK	Bioplastica - raccolta differenziata rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile (seconda fascia)		114,13	-	-		-	-		
ANCI CONAI COREVE	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica	44,73	66,38	86	86	100,0%	3.866	5.736,56	67,4%	67,4%
CORIPET	Rifiuti di imballaggi in plastica PET		323,62	-	-		-	-		
ANCI CONAI COREPLA	Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi		317,62							
	con trasporto (se si sceglì dal menù a tendina)	317,62	-	80,30	80,30	100,0%	25.504,89	25.504,89	100,0%	100,0%
	con pressatura		-							
	con logistica		-							
	con isole minori		-							
MULTI: carta - plastica - vetro - metalli (con conferimento plastica a CC)**	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone		121,66	-	-		-	-		
	Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi		317,62							
	con trasporto (se si sceglì dal menù a tendina)		-							
	con pressatura		-							
	con logistica		-							
	con isole minori		-							
	Rifiuti di imballaggi in plastica PET		323,62							
	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio		419,31							
	Acciao-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio		138,02							
MULTI: carta - plastica - vetro - metalli (con conferimento plastica a CC)***	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica		66,38	-	-		-	-		
	Carta-Raccolta selettiva rifiuti di imballaggio in carta e cartone		121,66							
	Rifiuti di imballaggi in plastica – flussi		317,62							
	con trasporto (se si sceglì dal menù a tendina)		-							
	con pressatura		-							
	con logistica		-							
	con isole minori		-							
	Rifiuti di imballaggi in plastica PET		323,62							
	Alluminio-Raccolta differenziata di rifiuti di imballaggi in alluminio		419,31							
	Acciao-raccolta differenziata rifiuti di imballaggi in acciaio		138,02	-	-		-	-		
	Vetro - raccolta rifiuti di imballaggi in vetro su superficie pubblica		66,38							
			-							
			-							
Indicatori Complessivi				285,76	285,76	100,0%	40.007,22	42.202,20	94,8%	94,8%

LEGENDA

Corrispettivi massimi media ponderata

Quantità conferita *Qconf_sc*

Quantità raccolta *QRD_sc*

ARsc AGG

Corrispettivi Allegato Tecnico ANCI CONAI RICREA, valori 31/12/2022

Quantità effettivamente conferita alla fase dell'impianto di titolarità dei consorzi di filiera o a mercato

Quantità effettivamente raccolta presso le utenze (al lordo di qualsiasi scarto) relativa alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore

Importo derivante unicamente dalla cessione/vendita di materiale ai consorzi di filiera o a mercato al netto di qualsiasi onere accessorio (trasporto, pressatura, ecc.). Si rileva in questa voce il ricavo complessivo ottenuto presso il consorzio finale anche se l'importo non è disponibile nel bilancio del gestore, ma in quello di un soggetto delegato/subdelegato

* La tariffa per la valorizzazione del corrispettivo massimo è calcolata come media semplice delle quotazioni mensili 2022 riportate nella Tabella sottostante ↓

** Modello MULTI se conosco i ricavi per ciascuna frazione merceologica. Valorizzare (€ e ton) le sole frazioni contemplate nella raccolta multimateriale

*** Modello MULTI se conosco i ricavi solo in aggregato. Valorizzare (€ e ton) le sole frazioni contemplate nella raccolta multimateriale

Storico corrispettivi CIAI 2022			
Fascia Qualitativa A+	Parte fissa €/ton	Parte variabile €/ton	Totale Corrispettivo €/ton
gen-22	419.31	352	771.31
feb-22	419.31	352	771.31
mar-22	419.31	352	771.31
apr-22	419.31	352	771.31
mag-22	419.31	480	899.31
giu-22	419.31	480	899.31
lug-22	419.31	224	643.31
ago-22	419.31	224	643.31
set-22	419.31	192	611.31
ott-22	419.31	192	611.31
nov-22	419.31	224	643.31
dic-22	419.31	224	643.31
Media 2022	419.31	304	723.31

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

	2024	2025
SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	NO	NO
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I	SCHEMA I
QLa	0,00%	0,00%
PGa	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente C116

	2024	2025
C116a	0,00%	0,00%

5.1.4 Coefficiente CRI

	2024	2025
CRI	7,00%	4,35%

		PERIMETRO GESTIONALE (PGa)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QLa)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

	2024				
	Monteco	0	0	totale Gestori	San Michele Salentino
CO _{exp,116,TV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO _{expTV,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024				
	Monteco	0	0	totale Gestori	San Michele Salentino
CO _{exp,116,TF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CQ _{expTF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO _{expTF,a}	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2025				
Monteco	0	0	totale Gestori	San Michele Salentino
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2025				
Monteco	0	0	totale Gestori	San Michele Salentino
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

	2024			
	Monteco	0	0	San Michele Salentino
AMM _a	2.373,37	0,00	0,00	0,00
Acc _a	0,00	0,00	0,00	177.964,98
R _a	9.846,62	0,00	0,00	13.729,45
R _{LIC,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CK _{Lprop,a}	0,00	0,00	0,00	0,00
CK _a	12.219,98	0,00	0,00	191.694,43

2025			
Monteco	0	0	San Michele Salentino
1.723,48	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	170.301,42
9.343,86	0,00	0,00	12.912,51
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00
11.067,34	0,00	0,00	183.213,93

Wacc	6,3%
------	------

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?	SI				
	2024				
	Monteco	0	0	San Michele Salentino	valore unico
b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
ωa	0,20				

SI				
2025				
Monteco	0	0	San Michele Salentino	valore unico
0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
0,20				

5.5 Conguagli

	2024						2025						Post 2025				
	Monteco	0	0	totale Gestori	San Michele Salentino		Monteco	0	0	totale Gestori	San Michele Salentino		Monteco	0	0	totale Gestori	San Michele Salentino
Quota residua relativa a RCNDTV																	
Quota residua relativa alle componenti RCUTV																	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0						
Scostamento COExp.TV																	
Scostamento COExp.TV																	
Recupero COExp.TV (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0						
Recupero CQexp.TV (solo se a vantaggio degli utenti)	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0						
Recupero COexp.116.TV	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	-	0
Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	-	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	-	0
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi variabili e dei ricavi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/irif)	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	-	0
Recupero conguaglio I2023 - parte variabile	0	0	0	0	0		8.190	0	0	8.190	13.835		0	0	0	-	0
RCTOT.V.a	0	0	0	0	0		8.190	0	0	8.190	13.835		-	-	-	-	-

	2024						2025						Post 2025				
	Monteco	0	0	totale Gestori	San Michele Salentino		Monteco	0	0	totale Gestori	San Michele Salentino		Monteco	0	0	totale Gestori	San Michele Salentino
Quota residua relativa alle componenti RCUTF																	
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0						
Scostamento COExp.TF																	
Recupero COExp.TF (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo)	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0						
Recupero CQexp.TF (solo se a vantaggio degli utenti)	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0						
Recupero COexp.116.TF	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	-	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	-	0
Recupero di eventuali conguagli per lo scorporo dei costi fissi attribuibili alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata (art. 2 del. 389/2023/R/irif)	0	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	-	0
Recupero differenza valori Wacc e Slic	-954	0	0	-954	0		-942	0	0	-942	0						
Recupero conguaglio I2023 - parte fissa	0	0	0	0	0		11.553	0	0	11.553	3.687		0	0	0	-	0
RCTOT.TF.a	-954	0	0	-954	0		10.611	0	0	10.611	3.687		-	-	-	-	-

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

	2024					2025					Post 2025				
	Monteco	0	0	totale gestori	San Michele Salentino	Monteco	0	0	totale gestori	San Michele Salentino	Monteco	0	0	totale gestori	San Michele Salentino
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	144.711
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	118.107
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	262.817

5.11 Ulteriori detrazioni

	2024					2025				
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile					3.477					3.477
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa					0					0

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

H e obiettivi
$AR_{SC,si}^{Agg}$
$CRD_{SC,si}^{Agg}$
H
Classe di appartenenza

H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
89.335		
115.423		
77,4%	78,4%	79,4%
B	B	B

	2024			2025		
	SAN MICHELE SALENTINO			SAN MICHELE SALENTINO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOI PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOI PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR7	52.645	212	52.856	52.116	202	52.318
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CT3	19.298	146.703	166.001	19.104	162.181	181.285
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	17.328	149.341	166.668	17.153	142.910	160.063
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	211.366	3.165	214.531	209.241	3.029	212.270
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{1163V}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{ISP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	104.008	-	104.008	99.529	-	99.529
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	74.886	-	74.886	71.661	-	71.661
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof_{IV}	-	-	-	7.661	-	7.661
Oneri relativi all'IVA indestraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	225.751	352.317	578.068	233.614	364.106	597.719
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	126.349	3.329	129.678	125.078	3.186	128.264
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	4.980	61.430	66.411	4.930	58.785	63.715
Costi generali di gestione CGG	197.358	-	197.358	195.374	-	195.374
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	65	3.155	3.219	64	3.019	3.083
Ammortamenti Anm	202.404	64.585	266.988	200.369	61.803	262.172
Accantonamenti Acc	2.146	-	2.146	1.612	-	1.612
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	177.965	177.965	-	170.301	170.301
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	177.965	177.965	-	170.301	170.301
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	8.904	13.729	22.633	8.741	12.913	21.653
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.1.1 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	11.050	191.694	202.745	10.353	183.214	193.567
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{1163F}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EXP}_{IS}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO^{EXP}_{IS}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCof_{IS}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indestraibile - PARTE FISSA	954	-	954	9.865	3.687	13.552
Recupero della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	34.533	34.533	-	35.215	35.215
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	338.849	294.141	632.990	345.665	287.106	632.770
$\Sigma Ta = \Sigma Ta_v + \Sigma Ta_f$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	632.403	646.458	1.278.861	624.257	665.045	1.289.302
$\Sigma Ta = \Sigma Ta_v + \Sigma Ta_f$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	564.600	646.458	1.211.058	579.279	661.210	1.230.489
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			68%			73%
$\Delta_{a,2}$ t/ton			2.348,52			2.414,16
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg			40,26			39,79
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			40,24			39,83
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,20			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15			-0,15
totale γ			-0,35			-0,15
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,65			0,85
Verifica del limite di crescita						
$PI_{a,2}$			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_{a,2}$			0,11%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_{a,2}$			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_{a,2}$			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione $CRI_{a,2}$			7,00%			4,35%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			9,55%			6,95%
$(1+\rho)$			1,0959			1,0695
ΣTa			1211058			1230489
$\Sigma IV_{a,1}$			551.937			491.794
$\Sigma IF_{a,1}$			408.694			560.962
$\Sigma_{a,1}$			960.631			1.052.756
$\Sigma Ta / \Sigma_{a,1}$			1,2607			1,1688
ΣTa_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della $(\Sigma Ta - \Sigma Ta_{max})$			1.052.756			1.125.974
			158.302			104.515
IVa dopo distribuzione della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$						
IVa dopo distribuzione della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$	225.751	264.043	491.794	233.614	305.648	539.282
IVa dopo distribuzione della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$	338.849	222.113	560.962	345.665	241.026	586.692
$Ta = IVa + IFa$ dopo distribuzione della $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$	564.600	488.156	1.052.756	579.279	546.695	1.125.974
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte variabile			3.477			3.477
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
ΣTa_v totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			488.317			535.805
ΣTa_f totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			560.962			586.692
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.049.279			1.122.497
Attività esterne Ciclo Integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
A1			0,76			0,76
Calcolo H di partenza						
AR^{max}_{sc} sl			89.335			
CRD^{max}_{sc} sl			115.423			
H di partenza			77,4%			
Classe di partenza H			B			
Obiettivi			78,4%			79,4%
Classe obiettivo			B			B